



30°giugno 2025

Rapporto sui risultati della consultazione

Iniziativa parlamentare

22.415 Partecipazione equa della SSR al
mercato della produzione audiovisiva



Indice

1	Situazione iniziale	3
2	Pareri pervenuti.....	3
3	Esito della procedura di consultazione	3
4	Altre proposte	4
4.1	Ampliamento del progetto	4
4.2	Chiarimento di alcuni termini	5
Verzeichnis der Eingaben / Liste des organismes ayant répondu / Elenco dei partecipanti		5

1 Situazione iniziale

La Commissione per i trasporti e le telecomunicazioni del Consiglio nazionale (CTT-N) attua l'iniziativa parlamentare [22.415](#) "Partecipazione equa della SSR al mercato della produzione audiovisiva". Il progetto preliminare intende ora stabilire che la concessione della SSR debba regolamentare i dettagli per prendere in considerazione l'industria indipendente svizzera e possa stabilire quote minime per l'attribuzione di mandati a questo settore. In tal modo per l'industria audiovisiva indipendente svizzera viene creata una regolamentazione analoga a quella già vigente per la letteratura svizzera e le opere cinematografiche e musicali svizzere.

2 Pareri pervenuti

La consultazione in merito alla modifica della legge federale del 24 marzo 2006 sulla radiotelevisione (LRTV, RS 784.40) è durata dal 17 gennaio 2025 all'8 maggio 2025. Sono stati invitati a partecipare i Cantoni, i partiti rappresentati nell'Assemblea federale, le organizzazioni mantello dei Comuni, delle città, delle regioni di montagna e dell'economia, rappresentati dell'industria audiovisiva indipendente svizzera e altre cerchie interessate. Tutti i documenti e i pareri sono disponibili all'indirizzo www.fedlex.ch > Procedure di consultazione > Concluse > 2025 > Parlamento federale > Partecipazione equa della SSR al mercato della produzione audiovisiva.

Complessivamente sono pervenuti 45 pareri.

Cantoni (incl. i Semicantoni)	22
Partiti politici	3
Organizzazioni mantello	3
Industria audiovisiva indipendente svizzera	9
Altri	8
Totale	45

L'Unione svizzera degli imprenditori, l'Associazione dei Comuni Svizzeri e i Cantoni GL, SO e UR hanno esplicitamente rinunciato a esprimere un parere.

Un elenco dei Cantoni, dei partiti e delle organizzazioni che hanno risposto alla consultazione figura in allegato.

Il presente rapporto è una sintesi dei risultati della procedura di consultazione. Per quanto concerne le motivazioni più particolareggiate e le singole opinioni si rimanda ai pareri originali.

3 Esito della procedura di consultazione

La maggioranza dei partecipanti alla consultazione (Cantoni AG, BE, BL, BS, FR, GE, JU, LU, NE, NW, SH, TG, VD, VS; i partiti PLR e UDC; SGB/USS e SGV/USAM, l'intera industria audiovisiva indipendente svizzera, RRR, SSR, Suissedigital, Telesuisse, VSP/ARPS e VSPF/ATPS) è generalmente favorevole al progetto di modifica di legge. Tra le ragioni a favore dell'approvazione viene tra l'altro indicato che si tratta di un'aggiunta ragionevole al regolamento esistente per la letteratura svizzera e per le opere musicali e cinematografiche svizzere (art. 25 cpv. 3 lett. c LRTV) e che il nuovo regolamento rafforza la posizione degli attori dell'industria audiovisiva indipendente svizzera.

Anche i Cantoni AI e OW sostengono in linea di principio il progetto, tuttavia a causa dell'incertezza sul futuro contenuto del mandato di prestazioni della SSR e sulle sue future risorse finanziarie, ne chiedono il rinvio. Anche il Cantone ZG richiede un tale rinvio ma non si esprime né a favore né contro il contenuto del progetto.

Il sindacato dei mass media SSM esprime il suo interesse per un'industria audiovisiva dinamica in Svizzera ma ha alcune riserve sul progetto. Tra l'altro, l'SSM mette in discussione il pari trattamento

dell'industria audiovisiva, orientata al profitto, rispetto ai settori culturali della letteratura, della musica e del cinema. Inoltre, l'SSM sottolinea l'importanza di buone condizioni di lavoro e chiede che l'industria audiovisiva si impegni a negoziare con i partner sociali un contratto collettivo di lavoro.

Infine, UNIKOM mantiene una posizione neutrale rispetto al progetto.

Sono invece contrari i Cantoni AR, GR, SG, TI e ZH, il partito PARAT e l'Unione delle città svizzere. Tra le ragioni è menzionato anche che il progetto potrebbe limitare la libertà di decisione della SSR nell'attribuzione dei mandati. Inoltre, viene indicato che non è riconoscibile una chiara necessità di regolamentazione o di intervento e che il progetto non è quindi necessario.

4 Altre proposte

4.1 Ampliamento del progetto

I rappresentanti dell'industria audiovisiva indipendente svizzera accolgono con favore il progetto. Tuttavia, otto dei nove pareri ricevuti da parte dell'industria audiovisiva indipendente svizzera (AROPA, Ciné suisse/Ciné économie, GARP, FTB/ASITIS, GI, SFA, SFP, SSFV) chiedono un ampliamento del progetto di modifica di legge sulla scia del testo originale dell'iniziativa parlamentare [22.415](#) "Partecipazione equa della SSR al mercato della produzione audiovisiva".

Tutti i pareri che auspicano un ampliamento della proposta chiedono di integrare l'articolo 24 capoverso 4 lettera b^{bis} LRTV secondo il testo depositato dell'iniziativa¹. Con questa disposizione si intende sancire nel mandato di programma della SSR che quest'ultima deve contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di un'industria audiovisiva indipendente dalle emittenti e alla promozione della pluralità dei programmi in Svizzera. L'industria audiovisiva indipendente svizzera considera questa disposizione come il vero fulcro del testo originale dell'iniziativa, in quanto fornirebbe alla SSR un quadro per la cooperazione e rafforzerebbe la posizione dell'industria audiovisiva indipendente. Inoltre, con questa disposizione si garantirebbe la pluralità dei programmi in Svizzera ("Swissness") e il volume di subappalti previsto dalla SSR per l'industria audiovisiva indipendente svizzera. In aggiunta, viene sottolineato che la disposizione contiene una descrizione dell'industria audiovisiva svizzera, definendo così il gruppo target che la SSR deve prendere in considerazione nell'attribuzione dei mandati.

È stata inoltre richiesta all'unanimità l'integrazione dell'articolo 27 capoverso 2 LRTV secondo il testo depositato dell'iniziativa². Con questa disposizione si intende stabilire che una determinata quota dei programmi della SSR deve essere prodotta tramite mandati attribuiti all'industria audiovisiva indipendente svizzera. La motivazione principale per la richiesta di integrare questa disposizione è soprattutto il rafforzamento del legame tra i programmi della SSR e la Svizzera come luogo di produzione. La maggior parte dei rappresentanti dell'industria audiovisiva indipendente svizzera ritiene che se si rinuncia a questa disposizione non significa che si rinunci a considerare la problematica in sé ma che si intenda affrontarla in un altro modo (ad es. tramite una disposizione nella concessione).

¹ **Art. 24 cpv. 4 lett. b^{bis} [nuovo]:** La SSR contribuisce allo sviluppo e al rafforzamento di un'industria audiovisiva indipendente dalle emittenti e alla promozione della pluralità dei programmi in Svizzera, segnatamente attraverso mandati di produzione e di prestazione, elaborati o forniti maggioritariamente in Svizzera da fornitori svizzeri indipendenti dell'industria audiovisiva come produttori di contenuti audiovisivi, imprese tecniche e tecnici.

² **Art. 27 cpv. 2 [nuovo]:** Per una determinata quota, [i programmi della SSR] sono prodotti attraverso mandati attribuiti all'industria audiovisiva svizzera indipendente dalle emittenti conformemente all'articolo 24 capoverso 4 lettera b^{bis}.

Tuttavia, per evitare eventuali discussioni successive, la disposizione dovrebbe comunque essere integrata e chiarita nel rapporto esplicativo.

Una netta maggioranza dei pareri che chiedono un ampliamento della proposta richiedono inoltre di integrare l'articolo 25 capoverso 3 lettera e LRTV secondo il testo depositato dell'iniziativa³. Con questa disposizione si intende stabilire che la concessione deve ora prevedere normative per la salvaguardia della competitività nei mercati della produzione audiovisiva e delle prestazioni tecniche cinematografiche, qualora la SSR operi in questi mercati. I rappresentanti dell'industria audiovisiva indipendente svizzera ritengono che la SSR, in quanto fornitore di produzioni e servizi audiovisivi, sia avvantaggiata a livello strutturale rispetto all'industria audiovisiva indipendente, il che potrebbe distorcere le condizioni di mercato. Tuttavia, l'obiettivo dovrebbe essere la concorrenza leale. Per raggiungere tale obiettivo attraverso una regolamentazione consensuale nel quadro dell'accordo settoriale, è necessaria questa disposizione.

Oltre ai rappresentanti dell'industria audiovisiva indipendente, nessun altro partecipante alla consultazione ha chiesto un ampliamento del progetto. Tuttavia, il Cantone SH afferma che l'aggiunta alla LRTV prevista nel progetto è sufficiente per raggiungere l'obiettivo dell'iniziativa parlamentare. L'Unione sindacale svizzera USS ha invece dichiarato di rifiutare categoricamente un'ulteriore modifica di legge.

4.2 Chiarimento di alcuni termini

Diversi partecipanti alla consultazione riconoscono la necessità di chiarire alcuni termini:

Il sindacato dei mass media SSM, UNIKOM e la VSP/ARPS chiedono di chiarire il termine "audiovisivo". Deve essere chiaro che il termine comprende sia i formati di immagini in movimento (con e senza suono) sia i semplici formati audio.

Diversi partecipanti alla consultazione ritengono inoltre necessario un chiarimento in merito ai beneficiari della modifica di legge: Telesuisse, UNIKOM, VSP/ARPS e VSPF/ATPS chiedono che venga chiarito il termine "indipendente dalle emittenti". Occorre rendere chiaro che i beneficiari di questa modifica di legge sono "l'industria audiovisiva indipendente dalla SSR" e non "l'industria audiovisiva indipendente da tutte le emittenti di programmi radiotelevisivi". Secondo il Sindacato dei mass media SSM e UNIKOM, va chiarita anche la definizione di appartenenza al settore. Occorre garantire che imprese di personale a prestito e di collocamento non siano ad esempio tra i beneficiari di questa modifica di legge.

In alcuni casi si richiede il chiarimento di questi termini a livello legislativo, in altri non viene specificato se ciò debba avvenire a livello legislativo o nel rapporto esplicativo.

Verzeichnis der Eingaben / Liste des organismes ayant répondu / Elenco dei partecipanti Kantone / Cantons / Cantoni

AG	Aargau / Argovie / Argovia
AI	Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rh.-Int. / Appenzello Interno
AR	Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rh.-Ext. / Appenzello Esterno
BE	Bern / Berne / Berna
BL	Basel-Landschaft / Bâle-Campagne / Basilea-Campagna
BS	Basel-Stadt / Bâle-Ville / Basilea-Città
FR	Freiburg / Fribourg / Friburgo

³**Art. 25 cpv. 3 lett. e [nuovo]:** La concessione stabilisce in particolare normative per la salvaguardia della competitività nei mercati della produzione audiovisiva e delle prestazioni tecniche cinematografiche nel quadro di offerte della SSR in questi mercati.

GE	Genf / Genève / Ginevra
GR	Graubünden / Grisons / Grigioni
JU	Jura / Giura
LU	Luzern / Lucerne / Lucerna
NE	Neuenburg / Neuchâtel
NW	Nidwalden / Nidwald / Nidvaldo
OW	Obwalden / Obwald / Obvaldo
SG	St. Gallen / Saint-Gall / San Gallo
SH	Schaffhausen / Schaffhouse / Sciaffusa
TG	Thurgau / Thurgovie / Turgovia
TI	Tessin / Ticino
VD	Waadt / Vaud
VS	Wallis / Valais / Vallese
ZG	Zug / Zoug / Zugo
ZH	Zürich / Zurich / Zurigo

Parteien / Partis politiques / Partiti politici

PLR	FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR. I Liberali Radicali
PARAT	Partei für Rationale Politik, Allgemeine Menschenrechte und Teilhabe
UDC	Schweizerische Volkspartei SVP Union Démocratique du Centre UDC Unione Democratica di Centro UDC

Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete Associations faitières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

UCS	Schweizerischer Städteverband (SSV) Union des villes suisses (UVS) Unione delle città svizzere (UCS)
------------	--

Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft Associations faitières de l'économie qui œuvrent au niveau national Associazioni mantello nazionali dell'economia

USAM	Schweizer Gewerbeverband (SGV) Union suisse des arts et métiers (USAM) Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
USS	Schweizer Gewerkschaftsbund (SGB) Union syndicale suisse (USS) Unione sindacale svizzera (USS)

Unabhängige audiovisuelle Industrie der Schweiz Industrie audiovisuelle indépendante des diffuseurs en Suisse Industria audiovisiva indipendente in Svizzera

ARIA	Association romande de l'industrie audiovisuelle
AROPA	Association romande de la production audiovisuelle

Cinésuisse	Dachverband der Schweizerischen Film- und Audiovisionsbranche Association faîtière de la branche suisse du cinéma et de l'audiovisuel Associazione svizzera regia e sceneggiatura di film
Cinéconomie	Allianz der Schweizer Filmwirtschaft Alliance de l'industrie cinématographique suisse
FTB/ASITIS	Verband Schweizerischer Filmtechnischer und Audiovisueller Betriebe Associazione Svizzera delle Industrie tecniche dell'immagine e del suono
GARP	Gruppe Autor:innen, Regisseur:innen, Produzent:innen Groupe Auteurs·trices, Réalisateurs·trices, Producteurs·trices
GI	Interessengemeinschaft unabhängige Schweizer Filmproduzent:innen Groupe d'intérêt des producteurs·trices indépendants de films suisses Gruppo d'interessi dei produttori e produttrici indipendenti di film svizzeri
SFA	Swissfilm Association
SFP	Swiss Film Producers Association
SSFV	Schweizer Syndikat Film und Video Sindacato svizzero film e video

**Weitere
Autres
Altri**

RRR	Radios Régionales Romandes
SSM	Schweizer Syndikat Medienschaffender Syndicat suisse des mass media Sindacato svizzero dei massmedia
SRG SSR	Schweizerische Radio- und Fernsehgesellschaft Société suisse de radiodiffusion et télévision Società svizzera di radiotelevisione
Suissedigital	Suissedigital – Verband für Kommunikationsnetze
Telesuisse	Verband der Schweizer Regionalfernsehen Association des télévision régionales suisses Associazione delle televisioni regionali svizzere
UNIKOM	Union nicht-kommerzorientierter Lokalradios Unione delle radio locali non commerciali
VSP/ARPS	Verband Schweizer Privatradios Associazione delle radio private svizzere ARPS
VSPF/ATPS	Verband Schweizer Privاتفernsehen (VSPF) Association Télévision Privées Suisses (ATPS) Associazione delle televisioni private svizzere (ATPS)